Corso di Formazione per Capo Squadra

B.1.3.6. Servizi di vigilanza DM 261/94. Circolari sul servizio di vigilanza. Funzionamento della turnazione (software SIPEC).

Materiale didattico curato da: ***M.A. Morelli e F. Fornarelli***

Sommario

I servizi di vigilanza antincendio resi dal CNVVF

- Inquadramento normativo
  - art. 18 del D.Lvo 139/2006
  - DM 261/1996 (servizi di vigilanza)
- Modalità di svolgimento del servizio
- Circolari e Lettere Circolari di indirizzo
- Il Sistema Informativo Personale e Competenze (SIPEC)
- Tariffe

Inquadramento normativo

Servizi di Vigilanza antincendio

L'attività di vigilanza antincendio è un compito istituzionale del CNVVF. Esso inoltre costituisce un **servizio reso a pagamento** da C.N.VV.F. ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 139/2006, secondo le tariffe stabilite dal D.M. 02/03/2012.

L'entità del servizio (numero di unità e mezzi) è determinata dalla Commissione Provinciale/Comunale di Vigilanza sul Locali di Pubblico Spettacolo, secondo i riferimenti di cui al D.M. 22 febbraio 1996, n. 261.

Il servizio di vigilanza deve essere obbligatoriamente richiesto da parte dei titolari delle **attività di pubblico spettacolo e trattenimento** ogni qualvolta lo prescrive la Commissione Provinciale/Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo oppure, nei casi previsti dall'art.4 comma 3 del D.M. 261/1996 ("vigilanza automatica").

Inquadramento normativo

D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139
Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229.

Art. 18 -

La vigilanza antincendio *è il* ***servizio di presidio fisico reso*** *in via esclusiva e a titolo oneroso dal Corpo nazionale con proprio personale e mezzi tecnici nelle attività in cui fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possono assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili e quindi non fronteggiabili soltanto con misure tecniche di prevenzione. La vigilanza antincendio è finalizzata a completare le misure di sicurezza peculiari dell'attività di prevenzione incendi, a prevenire situazioni di rischio e ad assicurare l'immediato intervento nel caso in cui si verifichi l'evento dannoso.*

I soggetti responsabili dei ***locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento*** *e delle strutture caratterizzate da notevole presenza di pubblico sono tenuti a richiedere i servizi di vigilanza antincendio.*

I servizi di vigilanza antincendio nei locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento sono effettuati in conformità alle apposite deliberazioni delle commissioni comunali e provinciali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di cui agli articoli 141-bis e 142 del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, e successive modificazioni.

Su richiesta dei soggetti responsabili, possono essere effettuati servizi di vigilanza antincendio nei locali, impianti, stabilimenti, laboratori, natanti, depositi, magazzini e simili diversi da quelli sopra indicati. I servizi sono resi compatibilmente con la disponibilità di personale e mezzi del Corpo nazionale.

Inquadramento normativo

DM 22/02/96 n.261

Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento.

*I servizi di vigilanza che devono espletarsi nei **locali di pubblico spettacolo e trattenimento**, sono resi a pagamento dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco in esecuzione delle apposite deliberazioni delle **commissioni provinciali/comunali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo** di cui all'art. 141 del regolamento di esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635.*
L'entità dei servizi (numero di unità e mezzi) viene stabilita dalla commissione provinciale/comunale su proposta, avanzata in tale sede, dal comandante provinciale dei vigili del fuoco (o componente delegato) e le relative prescrizioni sono notificate agli interessati tramite i sindaci dei comuni in cui si svolge l'attività.

Inquadramento normativo

PRINCIPALI NORME SUI SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO

- ✓ **D.M. 22 febbraio 1996 n. 261** *Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento.*
  Allegato**: **Entità minima dei servizi di vigilanza
- ✓ *stralcio* **D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139**: *Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229.*
- ✓ *stralcio* **D.M. 2 marzo 2012**: *Aggiornamento delle tariffe dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco.*
- ✓ **Circolare prot. n° 45945/4117/27/2 del 25 maggio 1996**: *Servizi di vigilanza resi dal corpo nazionali dei vigili del fuoco nei locali di pubblico spettacolo e intrattenimento.*
- ✓ **Circolare n° 13 MI.SA 99 Prot. n° P627/4101 sott. 72/C2 del 22 maggio 1999**: *Servizio di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi - Criteri e modalità di utilizzazione del fondo di cui all'art. 61 del C.C.N.L. emanato con D.P.C.M. del 26/2/1996. (stralcio)*
- ✓ **Lettera Circolare n. 5 MI.SA. del 12 aprile 2000**: *Servizio di vigilanza antincendio reso dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel 1999 - Considerazioni ed indirizzi.*
- ✓ **Lettera Circolare Prot. n. 11497 del 17 settembre 2009**: *Autorizzazione servizio di vigilanza antincendio. Lettera Circolare n. 5 MI.SA. del 12 aprile 2000.*
- ✓ **Lettera Circolare DCPREV Prot. n. 14011 del 26 ottobre 2011**: *Autorizzazione all'espletamento dei servizi di vigilanza antincendio.*
- ✓ **Nota DCPREV prot. n. 10759 del 16 settembre 2015**: *Servizio di vigilanza antincendio reso dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Precisazioni.*
- ✓ **Quesiti ministeriali relativi ai servizi di vigilanza antincendio**

Modalità di svolgimento del servizio

Modalità di svolgimento del servizio

Servizi di Vigilanza antincendio (devono essere obbligatoriamente richiesti dal titolare dell'attività nei casi sotto elencati - Art. 4, comma 3 del DM 22 febbraio 1996):

a) **teatri**, cinema-teatri, teatri-tenda, circhi con capienza **> 500 posti**;
teatri all'aperto con capienza **> 2.000 posti**;

b) **teatri di posa per riprese cinematografiche** e televisive con capienza **> 100 posti**, quando è prevista la presenza del pubblico;

c) **sale pubbliche di audizione** (**conferenze**, **concerti e simili)** con capienza **> 1.000 posti**;

d) **impianti per attività sportive all'aperto** con capienza **> 10.000** posti, anche quando gli stessi vengono occasionalmente utilizzati per manifestazioni diverse da quelle sportive (per es . concerti negli stadi);

e) **impianti per attività sportive al chiuso** con capienza **> 4.000 posti**, anche quando gli stessi vengono occasionalmente utilizzati per manifestazioni diverse da quelle sportive;

f) edifici, luoghi e locali posti al chiuso ove si svolgono, anche occasionalmente, **mostre, gallerie, esposizioni** con superficie lorda **> 2.000 m²**; **fiere** e quartieri fieristici con superficie lorda **> 4.000 m² se al chiuso e 10.000 m² se all'aperto**;

g) locali ove si svolgono **trattenimenti danzanti** con capienza **> 1.500 persone** (per es . discoteche);

h) **luoghi o aree all'aperto**, pubblici o aperti al pubblico, **ove occasionalmente si presentano spettacoli o trattenimenti** con afflusso di **oltre 10.000 persone**.

Allorché si renda necessario svolgere il servizio, il comandante provinciale provvederà all'assegnazione dell'incarico **privilegiando la volontarietà** della prestazione.

Modalità di svolgimento del servizio

DM 22/02/96 n.261

Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento.

Prima dell'inizio dello spettacolo i vigili del fuoco di servizio ispezionano il locale e controllano l'**efficienza degli impianti e mezzi di protezione antincendio, nonché la funzionalità delle vie di esodo**. Laddove venissero riscontrate inosservanze alle prescrizioni regolamentari e a quelle di esercizio imposte dalla commissione provinciale di vigilanza, che non fosse possibile eliminare prima dell'inizio dello spettacolo, il responsabile del servizio di vigilanza le porta a conoscenza dell'autorità di pubblica sicurezza.

Analoga informazione è fornita al comando provinciale dei vigili del fuoco.

Durante lo svolgimento dello spettacolo, i vigili del fuoco incaricati del servizio faranno osservare le prescrizioni di esercizio finalizzate alla sicurezza antincendi.

Al termine dello spettacolo, i vigili del fuoco incaricati del servizio sostano nel luogo dell'attività per il tempo necessario allo sfollamento del pubblico, ispezionando quindi il locale e le aree di pertinenza al fine di accertare che non siano intervenute alterazioni delle condizioni di sicurezza preesistenti.

Prima di lasciare il locale, il responsabile del servizio redige un rapporto relativo ai controlli effettuati, notificandolo al gestore; tale rapporto è acquisito agli atti del comando provinciale dei vigili del fuoco per gli eventuali, successivi adempimenti.

Modalità di svolgimento del servizio

DM 22/02/96 n.261

Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento.

Allegato: **ENTITÀ MINIMA DEI SERVIZI DI VIGILANZA**

a) Circhi - teatri/tenda con capienza superiore a 500 posti:

2 unità fino a 1.000 posti da incrementare di 1 unità ogni ulteriori 500 posti o frazione;

Teatri e cinema-teatri al chiuso con capienza superiore a 500 posti[1]

Teatri all'aperto con capienza superiore a 2.000 posti[1]:

area platea: 1 unità fino a 1.000 da incrementare di 1 unità ogni ulteriori 500 posti o frazione;
area scena: 1 unità con palcoscenico fino a 200 mq; - 2 unità con palcoscenico oltre 200 mq e/o con palcoscenico dotato di impianti ed attrezzature a tecnologia complessa;
galleria: 1 unità per ogni galleria;
palchi: 1 unità ogni 3 ordini di palchi.

b) Teatri di posa per riprese cinematografiche e televisive con capienza superiore a 100 posti, quando è prevista la presenza di pubblico:

2 unità fino a 250 posti da incrementare di 1 unità ogni ulteriori 250 posti o frazione;

c) Sale pubbliche di audizione in cui si tengono conferenze concerti e simili con capienza superiore a 1.000 posti:

2 unità fino a 2.000 posti, da incrementare di 1 unità ogni ulteriori 1.000 posti o frazione;

d) Impianti per attività sportive all'aperto con capienza superiore a 10.000 posti, anche quando gli stessi vengono occasionalmente utilizzati per manifestazioni diverse da quelle sportive:

4 unità fino a 15.000 posti da incrementare di 1 unità ogni ulteriori 4.000 posti o frazione;

[1] Nel caso in cui tali strutture vengano utilizzate per conferenze, concerti e simili la commissione provinciale di vigilanza valuterà caso per caso l'entità minima del servizio.

Modalità di svolgimento del servizio

DM 22/02/96 n.261

Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento.

e) Impianti per attività sportive al chiuso con capienza superiore a 4.000 posti, anche quando gli stessi vengono occasionalmente utilizzati per manifestazioni diverse da quelle sportive:

4 unità fino a 5.000 posti da incrementare di 1 unità ogni ulteriori 1.500 posti o frazione;

f) Edifici, luoghi o locali posti al chiuso, ove si svolgono anche occasionalmente mostre, gallerie, esposizioni, con superficie lorda superiore a 2.000 mq:

2 unità fino a 4.000 mq da incrementare di 1 unità ogni ulteriori 2.000 mq;

Fiere e quartieri fieristici con superficie lorda superiore a 4.000 mq e 10.000 mq se all'aperto:

4 unità fino a 20.000 mq di area espositiva utilizzata, comprensiva degli spazi all'aperto, da incrementare di 1 unità ogni ulteriori 10.000 mq;

Oltre i 150.000 mq la commissione provinciale di vigilanza stabilirà l'entità del servizio in relazione ai padiglioni utilizzati;

g) Locali ove si svolgono trattenimenti danzanti con capienza superiore a 1.500 persone:

2 unità fino ad una capienza di 2.000 persone da incrementare di 1 unità ogni ulteriori 1.000 persone o frazione;

h) Luoghi o aree all'aperto, pubblici o aperti al pubblico ove occasionalmente si presentano spettacoli o trattenimenti con afflusso di oltre 10.000 persone

4 unità fino a 15.000 persone da incrementare di 1 unità ogni ulteriori 4.000 persone;

Nel caso in cui la commissione provinciale di vigilanza ritenga necessario disporre l'impiego di automezzi antincendio, il servizio dovrà essere potenziato con una unità di personale, con mansioni di autista, per ogni automezzo.

Circolari e lettere circolari di indirizzo

Circolari e lettere circolari di indirizzo

Circolare prot. n° 45945/4117/27/2 del 25 maggio 1996

Servizi di vigilanza resi dal corpo nazionali dei vigili del fuoco nei locali di pubblico spettacolo e intrattenimento.

Va, altresì, rammentato che, come è noto, la legittimità delle disposizioni che disciplinano l'**esclusività** della competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'effettuazione dei servizi di vigilanza presso i locali di pubblico spettacolo, è stata recentemente affermata dalla Corte Costituzionale, tenuto conto dell'esigenza di garantire al massimo **l'interesse sotteso alla tutela della pubblica incolumità**, per cui ogni inadempienza dovrà trovare pronta ed espressa sanzione ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, della L. 966/65.

Si ritiene, infine, di dover sottolineare l'ulteriore innovazione recata dal regolamento in parola all'art. 4, c. 4, dove viene espressamente consentito alle Commissioni provinciali di imporre l'effettuazione del servizio in parola anche nei confronti di ambienti di capienza o superficie inferiore a quelle prescritte in via generale, quando l'ubicazione, le caratteristiche ambientali o altri fattori rilevanti per le finalità di cui all'art. 2, lo facciano ritenere indispensabile nel pubblico interesse.

Circolari e lettere circolari di indirizzo

Circolare n° 13 MI.SA 99 Prot. n° P627/4101 sott. 72/C2 del 22 maggio 1999
Servizio di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi - Criteri e modalità di utiliz-zazione del fondo di cui all'art. 61 del C.C.N.L. emanato con D.P.C.M. del 26/2/1996.

….. All'espletamento del servizio di vigilanza antincendio **concorre tutto** il personale operativo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.
Tenendo conto delle attuali dotazioni organiche del personale operativo, per l'espletamento dei servizi di vigilanza antincendio **dovrà farsi ricorso di norma a prestazioni rese al di fuori dell'orario ordinario, straordinario e di turnazione,** favorendo la partecipazione **volontaria** del personale in ordinario, straordinario e di turnazione.
…. In via generale il Comando assicura il trasporto del personale incaricato del servizio dalle sede Vigili del Fuoco più vicina al luogo ove ha sede lo spettacolo o manifestazione e le relative spese dell'automezzo sono a carico del richiedente il servizio. Pertanto il personale incaricato qualora intenda utilizzare l'automezzo dell'amministrazione dovrà trovarsi presso la sede Vigili del Fuoco prevista all'ora stabilita in uniforme da intervento, altrimenti si recherà direttamente sul luogo del servizio all'ora stabilita.
Ai fini giuridici il personale è da considerarsi in servizio durante i tempi di viaggio necessari per raggiungere dalla propria abitazione il luogo ove espletare il servizio di vigilanza.
… **…**

Circolari e lettere circolari di indirizzo

Lettera Circolare prot. n. 11497 del 17 settembre 2009
Autorizzazione servizio di vigilanza antincendio. Lettera Circolare n. 5 MI.SA. del 12 aprile 2000.

... si comunica ... che i suddetti Comandanti provinciali potranno autorizzare anche i **servizi di vigilanza antincendio a titolo gratuito**, in occasione di manifestazioni a scopo benefico, a condizione che il personale VV.F. si renda volontariamente disponibile a prestare il suddetto servizio gratuitamente al di fuori dell'orario ordinario e straordinario di lavoro e fatto salvo l'importo dovuto per l'eventuale impiego di mezzi di servizio.
...

Circolari e lettere circolari di indirizzo

Nota DCPREV prot. n. 10759 del 16 settembre 2015
Servizio di vigilanza antincendio reso dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Precisazioni.

Premessa

Si fa seguito alle precedenti indicazioni rese note ed in particolare alle istruzioni contenute nella Circolare n. 13 MI.SA. 99 del 22 maggio 1999, per fornire alcune precisazioni in merito alla esatta definizione del servizio di vigilanza, anche in considerazione dell'esigenza di dare uniformità all'applicazione della relativa disciplina ed ai criteri di corresponsione dei previsti emolumenti al personale del C.N.VV.F.

Il servizio di vigilanza antincendio rientra tra i compiti istituzionali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e consiste in un servizio di ***presidio fisico*** *reso nelle attività in cui fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possano assumere rilevanza tale da determinare* ***condizioni di rischio non preventivabili e quindi non affrontabili solo con misure tecniche di prevenzione****. Tale servizio, pertanto, è finalizzato al* ***completamento*** *delle misure di sicurezza peculiari dell'attività di prevenzione incendi, a prevenire situazioni di rischio e ad assicurare l'immediato intervento nel caso si verifichi l'evento dannoso.*

Circolari e lettere circolari di indirizzo

Nota DCPREV prot. n. 10759 del 16 settembre 2015
Servizio di vigilanza antincendio reso dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Precisazioni

Servizi di vigilanza antincendio

Per le modalità di svolgimento e di remunerazione dei servizi di vigilanza antincendio si rinvia alle disposizioni interne già diramate, che si ritengono valide sia per i servizi di vigilanza obbligatori che per quelli facoltativi di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

Particolare attenzione va rivolta ai ***servizi di vigilanza facoltativi*** *appena menzionati per i quali la stipula di specifici accordi,* ***anche di natura negoziale****, deve inquadrarsi nei vincoli stabiliti dalle tariffe orarie di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 marzo 2012 sia per quanto riguarda il personale che per i mezzi utilizzati.*

Preme peraltro evidenziare come il servizio di vigilanza antincendio, tanto quello obbligatorio quanto quello facoltativo, sia una misura di prevenzione degli incendi che si aggiunge alle ordinarie misure tecniche di prevenzione previste dalla normativa vigente, proprio al fine di fronteggiare quei fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili citati nella norma.

Pertanto, tale servizio non può ritenersi sostitutivo di misure di prevenzione incendi omesse o di atti abilitativi mancanti. *Anzi, prima di fornire il servizio occorrerà verificare che l'attività sia in possesso degli atti abilitativi di prevenzione incendi previsti dalla normativa vigente e se del caso segnalare le inosservanze al sindaco, al prefetto e alle altre autorità competenti, ai fini degli atti e delle determinazioni da assumere nei rispettivi ambiti di competenza, oltre che di adozione dei provvedimenti urgenti...*

Il Sistema Informativo Personale e Competenze (SIPEC)

Funzionamento della turnazione (software sipec)

Sistema Informativo Personale e Competenze (SIPEC)

Applicativo per la gestione del personale in servizio presso i Comandi Provinciali e negli uffici Centrali del Dipartimento, successivamente è stato implementato per la gestione delle vigilanze da effettuarsi ai sensi del D.M. 261/1996

Funzionamento della turnazione (software sipec)

Sistema Informativo Personale e Competenze (SIPEC)

L'applicativo permette innanzitutto di creare i preventivi da inviare alle ditte richiedenti il servizio di vigilanza, predisposti in base alle tariffe stabilite con decreto ministeriale per personale e automezzi del CNVVF

Funzionamento della turnazione (software sipec)

Fig. 10

Funzionamento della turnazione (software sipec)

Fig. 8

Il Sistema Informativo Personale e Competenze (SIPEC)

Funzionamento della turnazione (software sipec)

Preventivo di spesa

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale VV.F. TORINO

Corso Regina Margherita 330 - C.F. 80088220019 - Tel. 01174221 - Fax 0117422500 - E-Mail: comando.torino@vigilfuoco.it

SERVIZIO DI VIGILANZA ANTINCENDIO

PREVENTIVO DI SPESA

N° **59/ 2016** Richiesto il **17/03/2016** **Prot. n°**_____ **Del** _____

Richiesto da:	**A.S.D. JAZZ DANCE**		
Indirizzo:	VIA SAN GIUSEPPE 108	C.a.p.:	10040
Comune:	CUMIANA	Provincia:	TO

Da effettuarsi presso:	**TEATRO SOCIALE PINEROLO**		
Indirizzo:		C.a.p.:	
Comune:	PINEROLO	Provincia:	TO
Manifestazione:	**SAGGIO DANZA**		

DETTAGLIO SERVIZIO

Dal giorno: **17/03/2016** Ore: **18:00** Al giorno: **17/03/2016** Ore: **20:00**

Personale/Mezzi	*Quantità*	*Ore*	*Importo*
C.R./C.S.	1	4	€ 100,00
Vigile	2	4	€ 184,00
Autovettura	1	4	€ 28,00
TOTALE PREVENTIVO			**€ 312,00**
TOTALE PAGAT			**€ 0,00**
SALDO			**€ 312,00**

NOTE AL PREVENTIVO

Versamento da effettuare sul C/C Post. n. 34003103

o su bonifico bancario su IBAN n. IT84Y0760101000000034003103

Intestato a : TESORERIA PROV.LE DELLO STATO DI TORINO

Causale : SERVIZI DI VIGILANZA Relativi al Preventivo N° **59/ 2016** Del **17/03/2016**

IL COMANDANTE PROVINCIALE
DOTT. ING. MARCO GABRIELE CAVRIANI

Le ore totali sono compresive di
Tempo di Controllo Preventivo: 90 minuti
Tempo di Ispezione Finale: 30 minuti

Pagina 1 di 1

Funzionamento della turnazione (software sipec)

Comando Provinciale VV.F. ROVIGO

VIGILANZA ANTINCENDIO LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO
D.M.-261 del 22/02//1996

TITOLO RAPPRESENTAZIONE
MANIFESTAZIONE AEREA

Preventivo n° **45/2012** **Servizio del :** **23/06/2012**

PERSONALE ASSOCIATO	SOSTITUZIONI
RAIMONDI ROMANO	
BASSORA GIANCARLO	
ROSSETTO TIZIANO	
SCHIESARI GIOVANNI	
BARCHI SANDRO	
BERGAMINI LORENZO	
SQUIZZATO ENRICO	
BERTOTTI MANUELO	

DURATA PREVISTA DEL SERVIZIO
Dalle Ore **17:30** **Alle Ore** **00:00**

DURATA EFFETTIVA DEL SERVIZIO
Dalle Ore **Alle Ore**

Fig. 48

Funzionamento della turnazione (software sipec)

Sistema Informativo Personale e Competenze (SIPEC)

L'applicativo, dialogando direttamente con il DB del personale in servizio, propone in automatico la composizione nominativa della squadra di vigilanza tra quello libero dal servizio, in funzione delle qualifiche necessarie e **privilegiando il personale con minor monte orario di vigilanza svolte.**

Mensilmente, ovvero con diversa periodicità stabilita dal dirigente periferico, viene effettuato il riepilogo generale delle vigilanze svolte ai fini del pagamento delle relative competenze.

Funzionamento della turnazione (software sipec)

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale VV.F. TORINO

SERVIZIO DI VIGILANZA ANTINCENDIO

RIEPILOGO GENERALE

Dal 01/03/2016 Al 30/03/2016

Nominativo	Turno	Qualifica	Effettuate	Rifiutate	Sostituzione	Giustificate	Ore Lavorate (Eff + Sost)			Servizi Resi	Totale Lavorate	Totale Generale	Ore Servizio
							Feriali	Fes o Not	Fes E Not				
ADDARI SHALOM	B7	Vigile	00:00	00:00	07:00	00:00	07:00	00:00	00:00	1	07:00	07:00	N.D
ADDOMINO ANGELO	C6	C.R./C.S.	04:30	00:00	00:00	00:00	03:30	01:00	00:00	1	04:30	04:30	51:49
AGOSTINONE LUIGI	G5	C.T.A.	07:00	00:00	00:00	00:00	07:00	00:00	00:00	1	07:00	07:00	100:30
ALFINO GIOACCHINO	A8	Vigile	07:00	00:00	00:00	00:00	07:00	00:00	00:00	1	07:00	07:00	58:33
ALIOTTA GIANFRANCO	G5	C.R./C.S.	05:30	00:00	00:00	00:00	05:30	00:00	00:00	1	05:30	05:30	64:16
ALONGI INNOCENZO	B7	C.R./C.S.	07:00	00:00	00:00	00:00	07:00	00:00	00:00	1	07:00	07:00	77:42
AMMIRATA GIUSEPPE	B8	C.R./C.S.	12:00	00:00	00:00	00:00	06:00	06:00	00:00	2	12:00	12:00	99:54
AMMOSCATO DANIELE	C7	Vigile	04:00	00:00	00:00	00:00	00:00	04:00	00:00	1	04:00	04:00	61:34
ANTOLINI VINCENZO	D6	Vigile	07:00	00:00	00:00	00:00	07:00	00:00	00:00	1	07:00	07:00	75:28
ANTONA ROBERTO	B7	Vigile	07:00	00:00	00:00	00:00	06:30	00:30	00:00	1	07:00	07:00	78:01
ANTONELLO GIUSEPPE	M3	C.R./C.S.	06:00	00:00	00:00	00:00	06:00	00:00	00:00	1	06:00	06:00	N.D
ANTONUCCI MICHELE	A8	Vigile	04:15	00:00	00:00	00:00	02:45	01:30	00:00	1	04:15	04:15	103:16
ANZANO ETTORE	C8	Vigile	06:30	00:00	00:00	00:00	00:00	05:00	01:30	1	06:30	06:30	109:16
ARENA SALVATORE	B7	C.R./C.S.	07:00	00:00	04:15	00:00	09:15	02:00	00:00	2	11:15	11:15	N.D

17/03/2016

Pagina 1 di 21

Tariffe

Tariffe

D.M. 2 marzo 2012

Aggiornamento delle tariffe dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco

... omissis ...

TABELLA 1
TARIFFE ORARIE PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO PER I SERVIZI A PAGAMENTO

A) **Servizi di prevenzione incendi**

.....

B) **Servizi di vigilanza e servizi tecnici di soccorso**

	Tariffa oraria
Personale dei ruoli dei direttivi e dei dirigenti	€ 33,00
Personale del ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi	€ 27,00
Personale del ruolo dei capi squadra e capi reparto	€ 25,00
Personale del ruolo dei vigili del fuoco	€ 23,00

... omissis ...

Tariffe

ALTRI SERVIZI A PAGAMENTO RESI DAI VV.F.
(D.M. 2 marzo 2012 – Aggiornamento tariffe dovute per i servizi a pagamento…)

… omissis …

TABELLA 2

TARIFFE ORARIE RELATIVE ALL'IMPIEGO DI AUTOMEZZI E NATANTI PER I SERVIZI TECNICI A PAGAMENTO, CON ESCLUSIONE DEI SERVIZI DI CUI ALLA TABELLA 1 – LETTERA A)

Descrizione	Tariffa oraria
Autovettura	€ 7,00
Autofurgone e pullman (14 posti)	€ 10,00
Autocarro e pullman (20 posti)	€ 17,00
Autopompa serbatoio tipo piccolo e autobotte	€ 55,00
Autopompa serbatoio tipo grande	€ 80,00
Autoscala da 30/37 m.	€ 145,00
Autoscala da 50 m.	€ 203,00
Autogru da 16/25 t.	€ 97,00
Autogru da 30/40 t.	€ 131,00
Anfibio con entrobordo e anfibio con idrojet	€ 168,00
Mezzi movimento terra	€ 131,00
Motobarca pompa	€ 280,00
Motopompa su carrello (compreso automezzo di traino)	€ 18,00

… omissis …

Arrivederci e grazie per l’attenzione